

riceviamo e pubblichiamo

DANTE ALIGHIERI ANCHE IN RETE:

GLI UFFIZI DEDICANO UNA MOSTRA VIRTUALE ALLA DIVINA COMMEDIA ILLUSTRATA DA 88 TAVOLE DEL PITTORE CINQUECENTESCO FEDERICO ZUCCARI

‘A riveder le stelle’: la mostra online con tutti i disegni di Federico Zuccari per la Divina Commedia, per la prima volta digitalizzati in alta definizione, è da oggi sul sito delle Gallerie degli Uffizi

Il direttore del museo Eike Schmidt: “Apriamo le celebrazioni per il Settecentenario dalla morte del Sommo Poeta rendendo disponibile a tutti questa straordinaria raccolta di arte grafica”

Nel primo giorno del Settecentenario dalla morte di Dante Alighieri, la Divina Commedia “rivive” sul web. A partire da oggi sono infatti per la prima volta visibili online, sul sito degli Uffizi, tutti i disegni che illustrano il Poema, realizzati alla fine del Cinquecento dal pittore Federico Zuccari, famoso per aver affrescato la Cupola di Santa Maria del Fiore. Le Gallerie degli Uffizi, che custodiscono l'intero gruppo di questi

fogli

'danteschi' (

sono in tutto 88

), aprono le celebrazioni pubblicando sul loro sito (www.uffizi.it) la mostra virtuale

"A riveder le stelle"

, con un apparato didattico scritto da Donatella Fratini, curatrice dei disegni dal Cinquecento al Settecento degli Uffizi.

Dunque tutte le illustrazioni della Commedia dello Zuccari sono state digitalizzate in alta definizione e organizzate in un percorso a tappe che permette di ammirarle per la prima volta nella loro interezza ed in ogni dettaglio.

Gli 88 disegni, eseguiti dal pittore sul finire del Cinquecento, costituiscono la più imponente compagine illustrativa della

Commedia

realizzata prima dell'800. Creata tra il 1586 e il 1588, durante il soggiorno di Zuccari in Spagna, l'intera raccolta è entrata nella collezione degli Uffizi nel 1738, grazie alla donazione di Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina. Da allora custodita nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, è stata

esposta al pubblico, parzialmente, soltanto in due occasioni

: nella grande mostra dantesca tenuta a Firenze in Palazzo Medici-Riccardi

nel 1865

e alla Casa di Dante in Abruzzo

nel 1993

. A parte questi episodi, i disegni dello Zuccari sono rimasti perlopiù noti ad un pubblico ristretto di studiosi e appassionati: infatti come tutte le opere su carta essi sono normalmente custoditi in ambienti protetti, termoregolati, senza luce e possono (salvo limitate esigenze di studio) essere esposti solo ogni cinque anni. Anche da qui deriva la scelta degli Uffizi di digitalizzare nella sua completezza, rendendolo disponibile a tutti, questo consistente nucleo di fogli fisicamente fragile e per sua natura non adatto ad esser consultato regolarmente.

Il percorso illustrato dallo Zuccari, che col fratello Taddeo fu un esponente di spicco del tardo Manierismo italiano, si dipana dalla selva oscura in cui Dante smarrisce la "diritta via" fino alle alte sfere del Paradiso, in un complesso gioco di rimandi tra parole e immagini. I fogli erano infatti anticamente rilegati in un volume: aprendolo, all'illustrazione sulla pagina destra corrispondeva, a sinistra, la trascrizione dei versi del poema e un breve commento dello stesso artista. Anche questi testi sono inclusi nella mostra virtuale 'A riveder le stelle'.

"Finora questi bellissimi disegni sono stati visti da pochi studiosi ed esposti al pubblico appena due volte e soltanto in parte – commenta il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt- oggi vengono pubblicati integralmente e con un commento didattico-scientifico sul sito degli Uffizi, dove d'ora in poi saranno liberamente consultabili. E' un vero orgoglio per le Gallerie aprire il Settecentenario dalla morte del sommo poeta rendendo disponibile a tutti questa straordinaria raccolta di arte grafica. Materiale prezioso non solo per chi fa ricerca ma anche per chi, appassionato dell'opera dantesca, sia interessato ad addentrarvi per seguire, come

Scritto da Antonella Burberi

Venerdì 01 Gennaio 2021 19:14 -

dice l'Alighieri, virtute e canoscenza".